



cazione. Prima che Giocondo venga bruciato nella piazza principale, la tradizione vuole che si faccia "testamento", ovvero che si leggano davanti a tutti i fatti più o meno positivi accaduti durante l'anno da poco finito, e che si proceda ad un vero e proprio funerale, quello dell'inverno che sta per finire. Il pagliaccio di Foiano, infatti, non è solo una maschera burlona da gettare fra le fiamme ma un simbolo arcaico attraverso il quale la cultura contadina inneggia alla rinascita, celebrando la scomparsa delle tenebre e del passato. A Carnevale per quattro domeniche consecutive Foiano sarà al centro dell'interesse di cittadini e appassionati per vedere i suoi carri (conservati gelosamente nel più stretto riserbo fino alla giornata di inaugurazione), partecipare alle molte manifestazioni collaterali, godersi la musica delle bande invitate alla festa.

I carri allegorici costruiti dai quattro Cantieri in gara in cartapesta e strutture meccaniche che ne permettono il più ampio movimento e che misurano mt. 19 di lunghez-

za, 12 di altezza e 10 di larghezza, si ispirano ad eventi politici, ad affermati motivi musicali, a fatti di costume o ad altre fonti di fantasia.

La lotta tra i Cantieri che non si identificano con divisioni geografiche del paese, ma come agglomerati di persone che si sono unite a suo tempo per simpatia o per amicizia è quanto mai accesa ed è caratterizzata dal geloso mantenimento del segreto della propria realizzazione fino al giorno della sfilata.

Una caratteristica peculiare del Carnevale di Foiano della Chiana è che non si tratta per chi vi interviene di assistere ad una semplice sfilata o parata di carri allegorici o di maschere, ma diviene protagonista coinvolto dal fragore delle bande, dalla pioggia variopinta incessante dei co-

riandoli e dal ballo collettivo che impazza per le vie del paese.

Se Venezia, Rio, Viareggio e Nizza, mete classiche del divertimento mascherato, hanno saputo catalizzare su di sé l'attenzione del grande pubblico non possiamo non considerare altri appuntamenti carnevalizi di indiscusso rilievo. Fra questi al primo posto troviamo il Carnevale di Foiano della Chiana non fosse altro per il vanto di un diritto di primogenitura da fare invidia anche a quelli di maggiore risonanza e poi perché a Foiano il Carnevale non è un appuntamento qualsiasi; è un evento che si costruisce tutto l'anno, che si vive ogni giorno quasi come succede ai senesi con il loro amatissimo Palio.

Insomma Foiano durante le feste di Carnevale si trasforma, si veste di vivaci colori, affida ai carri trionfali dei quattro Cantieri in gara, alle unità minori, ai trenini, alle bande folcloristiche, alle orchestre, il compito di creare momenti di follia, di far godere "l'attimo fuggente", di ri-